

COMUNE DI FAENZA

Provincia di Ravenna

Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di
deliberazione consiliare del
rendiconto della gestione*
- *sullo schema di
rendiconto*

Anno 2024

L'ORGANO DI REVISIONE

Conti Beatrice

Turatti Marco

Maiocchi Fabrizio

Comune di Faenza

Organo di revisione

Verbale n. 5 del 3/4/25

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2024

L'Organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2024, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2024 operando ai sensi e nel rispetto:

- del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del d.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'Organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

approva

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2024 del Comune di Faenza che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Faenza, lì 3/4/25

L'Organo di revisione

Conti Beatrice

Turatti Marco

Maiocchi Fabrizio

1. Introduzione

♦ I sottoscritti Conti Beatrice, Turatti Marco, Maiocchi Fabrizio, revisori nominati con delibera dell'organo consiliare dell'Unione della Romagna Faentina n. 57 del 29.09.2022;

♦ ricevuto in data 26/3/2025 lo schema del rendiconto per l'esercizio 2024, approvato con delibera della giunta comunale n. 54 del 25/03/2025, completo dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

a) Conto del bilancio;

b) Conto economico;

c) Stato patrimoniale;

e corredati dagli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.

♦ visto il bilancio di previsione degli esercizi 2025-2027 con le relative delibere di variazione per gli enti che hanno già approvato il bilancio di previsione;

♦ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del TUEL;

♦ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;

♦ visto il d.lgs. 118/2011;

♦ visti i principi contabili applicabili agli enti locali;

♦ visto il regolamento di contabilità approvato con Delibera di Consiglio dell'Unione della Romagna Faentina n. 56/2020 e revisionato con Delibera di Consiglio dell'Unione della Romagna Faentina n. 56 del 29/09/2022;

TENUTO CONTO CHE

♦ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi anche di tecniche motivate di campionamento;

♦ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;

♦ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso 2024 dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti;

In particolare, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2), è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente le seguenti variazioni di bilancio:

	Anno 2024
Variazioni di bilancio totali	n. 60
di cui variazioni di Consiglio	n. 10
di cui variazioni di Giunta con i poteri del consiglio a ratifica ex art. 175 c. 4 Tuel	n. 0

di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 166 Tuel	n. 7
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 175 c. 5 bis Tuel	n.10
di cui variazioni responsabile servizio finanziario ex art. 175 c. 5 quater Tuel	n. 3
di cui variazioni del responsabile servizio finanziario per applicazione avanzo vincolato	n. 0
di cui variazioni di altri responsabili se previsto dal regolamento di contabilità	n. 30

♦ le funzioni richiamate ed i relativi pareri espressi dall'Organo di revisione (qualora dovuti) risultano dettagliatamente riportati nella documentazione a supporto dell'attività di vigilanza svolta;

RIPORTANO

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2024.

1.1. Verifiche preliminari

L'Ente registra una popolazione al 01.01.2024, ai sensi dell'art.156, comma 2, del TUEL, di n. 58.777 abitanti.

L'Ente **non è in dissesto**;

L'Ente:

- **non è** istituito a seguito di processo di unione;
- **non è** istituito a seguito di processo di fusione per incorporazione;
- è alluvionato (alluvione maggio 2023 e settembre 2024);
- partecipa all'Unione dei Comuni della Romagna Faentina;

L'Organo di revisione, nel corso del 2024, **non ha rilevato** gravi irregolarità contabili o gravi anomalie gestionali e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente **risulta** essere correttamente adempiente rispetto agli adempimenti richiesti dalla BDAP;

- l'Ente **ha** provveduto al caricamento dei dati del rendiconto 2024 in BDAP attraverso la modalità *"approvato dalla Giunta"*; *al fine di verificare l'esistenza di errori bloccanti e adottare azioni correttive prima dell'approvazione da parte del Consiglio*;

- l'Ente **ha** dato attuazione all'obbligo di pubblicazione sul sito dell'amministrazione di tutti i rilievi mossi dalla Corte dei conti in sede di controllo, nonché dei rilievi non recepiti degli organi

di controllo interno e degli organi di revisione amministrativa e contabile, ai sensi dell'art. 31, d.lgs. n. 33/2013;

- l'Ente, nel corso dell'esercizio 2024, in ordine all'eventuale utilizzo dell'avanzo di amministrazione, in sede di applicazione dell'avanzo libero, ha verificato di non trovarsi in una delle situazioni previste dagli artt. 195 e 222 del TUEL (utilizzo di entrate a destinazione specifica e anticipazioni di tesoreria), come stabilito dall'art.187 co. 3-*bis* del TUEL salvo quanto previsto dall'art.18-*bis* del D.l. 113/2024;

- nel caso di lavori pubblici di somma urgenza, **sono state** rispettate le tempistiche stabilite al riguardo dall'art. 191 co. 3 del TUEL, anche alla luce di eventuali deroghe previste dalla normativa emergenziale e dalle conseguenti ordinanze di protezione civile;

- nel corso dell'esercizio 2024 **non sono state** effettuate segnalazioni ai sensi dell'art.153 co. 6 del TUEL per il costituirsi di situazioni, non compensabili da maggiori entrate o minori spese, tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;

La maggior parte degli agenti contabili ha reso il conto della propria gestione nell'arco temporale tra 30 giorni ai sensi dell'art. 233 comma 1 del TUEL e 60 giorni ai sensi dell'art. 139 comma 1 C.g.c. dalla chiusura dell'esercizio, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233; solo un agente contabile ha presentato il Mod.21 oltre i termini di legge e tale ritardo verrà segnalato alla Corte dei Conti.

I conti resi hanno ottenuto il visto di conformità del conto alle scritture contabili dell'Ente e l'Organo di revisione si esprime in tale sede in maniera **favorevole** alla loro approvazione

- l'Ente **ha** nominato il responsabile del procedimento ai sensi dell'art.139 del d.lgs. 174/2016 ai fini della trasmissione, tramite il servizio SIRECO, dei conti degli agenti contabili;

- l'Ente **ha** reso il rendiconto dei contributi straordinari nei termini perentori e con le modalità di cui all'art. 158 Tuel;

- l'Ente **ha** predisposto, secondo le modalità previste dalle note metodologiche di SOGEI, le seguenti rendicontazioni:

- scheda di monitoraggio e rendicontazione delle risorse aggiuntive assegnate per il 2024 e finalizzate al potenziamento dei servizi sociali comunali;
- scheda di monitoraggio per la rendicontazione degli obiettivi di servizio per asili nido. Sono in corso di predisposizione (in quanto la scadenza è del 31/5/25):
 - scheda di monitoraggio per la rendicontazione degli obiettivi di servizio relativi al trasporto studenti con disabilità (da non allegare al rendiconto 2024);
 - scheda di monitoraggio e rendicontazione relative ai servizi di assistenza all'autonomia e alla comunicazione degli studenti con disabilità (da non allegare al rendiconto 2024).

-l'Ente **ha** raggiunto i propri obiettivi di servizio;

- l'Ente **non rientra** tra quelli inadempienti in base al Decreto 18 ottobre 2024 - Allegato A

- dai dati risultanti dalla tabella dei parametri di deficitarietà strutturale (Decreto Interministeriale del 4.8.2023 pubblicato sulla GU n.224 del 25.9.2023) allegata al rendiconto emerge che l'Ente non è da considerarsi strutturalmente deficitario;

2. Conto del bilancio

2.1. Il risultato di amministrazione

L'Organo di revisione ha verificato e attesta che il risultato di amministrazione dell'esercizio 2024 presenta un **avanzo** di euro 26.750.820,84.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente **ha indicato** nel prospetto del risultato di amministrazione i residui attivi incassati alla data del 31/12/2024 in conti postali e bancari.

Nei residui attivi sono compresi euro 5.478.851,00 derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base di stima del Dipartimento finanze.

L'Organo di revisione ha verificato che il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

Evoluzione del risultato d'amministrazione nell'ultimo triennio:

	2022	2023	2024
Risultato d'amministrazione (A)	17.438.267,67	24.522.715,08	26.750.820,84
<i>composizione del risultato di amministrazione:</i>			
Parte accantonata (B)	16.146.627,09	18.036.045,14	19.396.644,92
Parte vincolata (C)	944.940,45	4.219.467,48	3.112.268,35
Parte destinata agli investimenti (D)	207.211,34	92.442,39	336.396,46
Parte disponibile (E= A-B-C-D)	139.488,79	2.174.760,07	3.905.511,11

L'Organo di revisione ha verificato che, alla chiusura dell'esercizio, le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'All.4/2 al d.lgs.118/2011 e s.m.i., non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione:

- vincolato;
- destinato ad investimenti;
- libero;

a seconda della fonte di finanziamento.

2.2. Utilizzo nell'esercizio 2024 delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2023

Valori e Modalità di utilizzo del risultato d'amministrazione	Totale parte disponibile	Parte accantonata	Parte vincolata	Totale parte destinata agli investimenti	Totali
---	--------------------------	-------------------	-----------------	--	--------

		FCDE	Fondo passività potenziali (fondo contenzioso)	Altri Fondi	Totale parte accantonata	Ex lege	Trasferimenti	Mutuo	Ente	Totale parte vincolata	
Copertura dei debiti fuori bilancio	0,00										0,00
Salvaguardia equilibri di bilancio	0,00										0,00
Finanziamento spese di investimento	1.458.333,33										1.458.333,33
Finanziamento di spese correnti non permanenti	516.426,74										516.426,74
Estinzione anticipata dei prestiti	0,00										0,00
Altra modalità di utilizzo	0,00										0,00
Utilizzo parte accantonata		0,00	339.768,76	480.411,26	820.180,02						820.180,02
Utilizzo parte vincolata						30.386,71	1.050.027,11	824.608,20	1.557.862,85	3.462.884,87	3.462.884,87
Utilizzo parte destinata agli investimenti											92.442,39
Totale delle parti utilizzate	1.974.760,07	0,00	339.768,76	480.411,26	820.180,02	30.386,71	1.050.027,11	824.608,20	1.557.862,85	3.462.884,87	92.442,39
Totale delle parti non utilizzate	200.000,00	5.345.703,36	5.703.180,94	6.166.980,82	17.215.865,12	16.100,00	48.206,57	0,00	692.276,04	756.582,61	0,00
Totali	2.174.760,07	5.345.703,36	6.042.949,70	6.647.392,08	18.036.045,14	46.486,71	1.098.233,68	824.608,20	2.250.138,89	4.219.467,48	92.442,39
Somma del valore delle parti non utilizzate=Valore del risultato d'amministrazione dell' anno n-1 al termine dell'esercizio n:											

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto delle finalità indicate in ordine di priorità dall'art. 187 co.2 TUEL oltreché da quanto previsto dall'art.187 co. 3-bis TUEL e dal principio contabile punto 3.3 circa la verifica di congruità del fondo crediti dubbia esigibilità.

2.3.Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione

Il risultato della gestione di competenza si concilia con quello di amministrazione, come risulta dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2024
SALDO GESTIONE COMPETENZA*	3.821.731,99
Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata	7.486.234,68
Fondo pluriennale vincolato di spesa	11.068.105,71
SALDO FPV	-3.581.871,03
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	545.602,54
Minori residui attivi riaccertati (-)	324.972,44
Minori residui passivi riaccertati (+)	1.767.614,70
SALDO GESTIONE RESIDUI	1.988.244,80

Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	3.821.731,99
SALDO FPV	-3.581.871,03
SALDO GESTIONE RESIDUI	1.988.244,80
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	6.350.267,35
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	18.172.447,73
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2024	26.750.820,84

**saldo accertamenti e impegni del solo esercizio 2024*

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2024 la seguente situazione:

O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE		3.562.650,21
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	1.042.441,38
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	661.660,31
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE		1.858.548,52
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	304.062,44
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		1.554.486,08
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE		3.027.478,10
Z/1) Risorse accantonate in c/capitale stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	594.569,65
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	1.194.134,98
Z/2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		1.238.773,47
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto(+)/(-)	(-)	270.349,49
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		968.423,98
SALDO PARTITE FINANZIARIE		0,00
W1) RISULTATO DI COMPETENZA		6.590.128,31
Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio N		1.637.011,03
Risorse vincolate nel bilancio		1.855.795,29
W2/EQUILIBRIO DI BILANCIO		3.097.321,99
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto		574.411,93
W3/EQUILIBRIO COMPLESSIVO		2.522.910,06

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** conseguito un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, nel rispetto delle disposizioni di cui ai commi 820 e 821 del citato art. 1 della L. 145/2018, in applicazione di quanto previsto dalla Circolare MEF RGS n° 3/2019 del 14 febbraio 2019 e successive indicazioni.

Come desumibile dal prospetto della verifica degli equilibri, allegato al rendiconto di gestione, (allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche), gli esiti sono stati i seguenti:

§ W1 (risultato di competenza): € 6.590.128,31

§ W2 (equilibrio di bilancio): € 3.097.321,99

§ W3 (equilibrio complessivo): € 2.522.910,06

2.4. Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2024

L'Organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente, di parte capitale e delle partite finanziarie;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici alla luce anche delle modifiche al punto 5.4.9 del principio 4/2 introdotte dal DM 10/10/2024;
- e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e re-imputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV.

La composizione del FPV finale al 31/12/2024 è la seguente:

Composizione FPV	01/01/2024	31/12/2024
FPV di parte corrente	66.185,99	25.693,24
FPV di parte capitale	7.420.048,69	11.042.412,47
FPV per partite finanziarie	0,00	0,00

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente è la seguente:

	2022	2023	2024
Fondo pluriennale vincolato corrente accantonato al 31.12	74.362,83	66.185,99	25.693,24
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza	0,00	0,00	0,00
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile *	17.736,00	40.089,17	5.114,30
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4a del principio contabile 4/2**	0,00	0,00	0,00
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti	0,00	0,00	0,00
- di cui FPV alimentato da trasferimenti e contributi per eventi sismici	0,00	0,00	0,00
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	47.704,83	17.174,82	20.578,94
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	8.922,00	8.922,00	0,00

(*) premialità e trattamento accessorio reimputato su anno successivo; incarichi legali esterni su contenziosi ultrannuali;

(**) impossibilità di svolgimento della prestazione per fatto sopravvenuto, da dimostrare nella relazione al rendiconto e da determinare solo in occasione del riaccertamento ordinario.

In sede di rendiconto 2024 il FPV è stato attivato per le seguenti tipologie di spese correnti:

FPV spesa corrente	
Voci di spesa	Importo
Salario accessorio e premiante	19.150,30
Trasferimenti correnti	
Incarichi a legali	6.542,94
Altri incarichi	
Altre spese finanziate da entrate vincolate di parte corrente	
Riaccertamento ordinario ex paragrafo 5.4.2 del principio applicato 4/2	
Altro(**)	
Totale FPV 2024 spesa corrente	25.693,24

** specificare

Il FPV in spesa c/capitale è **stato** attivato in presenza di entrambe le seguenti condizioni: entrata esigibile e tipologia di spesa rientrante nelle ipotesi di cui al punto 5.4.9 del principio applicato della contabilità finanziaria alla luce degli aggiornamenti del DM 10 ottobre 2024.

La re-imputazione degli impegni, secondo il criterio dell'esigibilità, coperti dal FPV determinato alla data del 1° gennaio 2025, è conforme all'evoluzione dei cronoprogrammi di spesa.

L'Organo di revisione ha verificato che le entrate esigibili, che hanno finanziato spese di investimento prive, a chiusura dell'esercizio considerato, di obbligazioni giuridiche perfezionate e che non rientrano nelle fattispecie di cui al punto 5.4.9 (conservazione del fondo pluriennale vincolato) del Principio contabile della contabilità finanziaria, **sono** confluite, a seconda della fonte di finanziamento, nella corrispondente quota del risultato di amministrazione:

a) vincolato

b) destinato ad investimenti

- le anticipazioni PNRR per spese di investimento relative a obbligazioni perfezionate e non scadute **hanno** generato FPV;

- nell'avanzo vincolato sono presenti risorse derivanti dal PNRR.

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte capitale è la seguente:

	2022	2023	2024
Fondo pluriennale vincolato c/capitale accantonato al 31.12	9.494.359,93	7.420.048,69	11.042.412,47
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in c/competenza	6.181.548,17	2.279.883,54	7.117.595,23
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in anni precedenti	3.255.713,75	5.048.828,03	3.256.009,73

- di cui FPV da riaccertamento straordinario	57.098,01	48.807,51	48.807,51
- di cui FPV da entrate correnti e avanzo libero	0,00	42.529,61	620.000,00

2.5. Analisi della gestione dei residui

L'Ente **ha** provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2024 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n. 29 del 25/02/2025 munito del parere dell'Organo di revisione (riferimento verbale n. 3 del 19/2/2025).

L'Organo di revisione ha verificato:

- il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL;
- la corretta conservazione, in sede di rendiconto, tra i residui passivi, sia delle spese liquidate sia di quelle liquidabili ai sensi dell'art. 3, comma 4, del d.lgs. n. 118/2011 e del punto 6 del principio contabile applicato della contabilità finanziaria;

Nelle scritture contabili dell'Ente **persistono** residui passivi provenienti dal 2019 e da esercizi precedenti.

La gestione dei residui di esercizi precedenti, a seguito del riaccertamento ordinario deliberato con atto G.C. n. 29 del 25/02/2025, ha comportato le seguenti variazioni:

VARIAZIONE RESIDUI

	Iniziali	Riscossi	Inseriti nel rendiconto	Variazioni
Residui attivi	31.281.659,16	18.541.955,34	12.960.333,92	220.630,10
Residui passivi	11.304.817,14	8.661.413,86	875.788,58	-1.767.614,70

I minori residui attivi e passivi derivanti dall'operazione di riaccertamento discendono da:

MINORI RESIDUI DA RIACCERTAMENTO

	Insussistenze dei residui attivi	Insussistenze ed eccedenze dei residui passivi
Gestione corrente non vincolata	200.912,34	1.256
Gestione corrente vincolata	0,00	
Gestione in conto capitale vincolata	121.509,44	510
Gestione in conto capitale non vincolata	2.550,66	
Gestione servizi c/terzi	0,00	
MINORI RESIDUI	324.972,44	1.767

L'Organo di revisione ha verificato che i crediti riconosciuti formalmente come assolutamente inesigibili o insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o erroneo accertamento del credito, sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio.

L'Organo di revisione ha verificato, a campione, che il riconoscimento formale dell'assoluta inesigibilità o insussistenza **è stato** adeguatamente motivato:

- attraverso l'analitica descrizione delle procedure seguite per la realizzazione dello stesso prima della sua eliminazione totale o parziale;

- **indicando** le ragioni che hanno condotto alla maturazione della prescrizione.

L'Organo di revisione ha verificato conseguentemente che **è stato** adeguatamente ridotto il FCDE.

Al riguardo si prende atto che l'ente, in coerenza con il principio generale di prudenza e con riguardo alla situazione economica generale, ha disposto un accantonamento pari al 100% dei residui con un'anzianità superiore ai 3 anni, al fine di assicurare un adeguato temperamento fra le esigenze di mantenerne l'esposizione nel conto del bilancio e di assicurarne una sterilizzazione prudenziale sul valore del risultato di amministrazione.

L'Organo di revisione ha verificato che il riaccertamento dei residui attivi **è stato effettuato** dai singoli responsabili delle relative entrate, motivando le ragioni del loro mantenimento o dell'eventuale cancellazione parziale o totale.

L'Organo di revisione ha verificato che **è stata** effettuata la corretta conservazione, in sede di rendiconto, tra i residui passivi, sia delle spese liquidate sia di quelle liquidabili ai sensi dell'art. 3, co. 4, del d.lgs. n. 118/2011 e del punto 6 del Principio contabile applicato della contabilità finanziaria.

L'Organo di revisione ha verificato l'anzianità dei residui attivi e passivi come da tabella seguente:

Analisi residui attivi al 31.12.2024

	Esercizi precedenti	2021	2022	2023	2024	Totali
Titolo I	158.636,21	1.481.852,80	1.758.185,93	2.130.306,38	8.239.636,02	13.768.617,34
Titolo II	2.497.945,64		34.137,95	132.285,36	724.659,79	3.389.028,74
Titolo III	104.073,24	116.023,95	172.707,79	297.174,67	1.957.862,86	2.647.842,51
Titolo IV	661.053,04	767.139,20		520.546,77	11.738.218,57	13.686.957,58
Titolo V	591.563,37	231.100,79	1.080.201,76	195.626,87	3.424.787,03	5.523.279,82
Titolo VI	0,00				0,00	0,00
Titolo VII	0,00				0,00	0,00
Titolo IX	4.267,50	476,50	25.000,20	28,00	121.460,43	151.232,63
Totali	4.017.539,00	2.596.593,24	3.070.233,63	3.275.968,05	26.206.624,70	39.166.958,62

Analisi residui passivi al 31.12.2024

	Esercizi precedenti	2021	2022	2023	2024	Totale
Titolo I	9.261,80		918,54	175.144,90	10.780.833,87	10.966.159,11
Titolo II	18.148,78	389,09	22.811,58	9.760,00	4.808.808,75	4.859.918,20
Titolo III	0,00				0,00	0,00
Titolo IV	0,00				1.777,00	1.777,00
Titolo V	0,00				0,00	0,00
Titolo VII	326.054,85	92.692,40	147.933,86	72.672,78	571.642,95	1.210.996,84
Totali	353.465,43	93.081,49	171.663,98	257.577,68	16.163.062,57	17.038.851,15

Dall'analisi dell'andamento della riscossione in conto residui nell'ultimo quinquennio

relativamente alle principali entrate risulta quanto segue:

Residui attivi		Esercizi precedenti	2020	2021	2022	2023	2024	Totale residui conservati al 31.12.2024 ⁽¹⁾	FCDE al 31.12.2024
IMU/TASI recupero evasione	Residui iniziali	0,00	97.029,55	850.033,06	986.600,35	1.181.401,71	1.114.525,00	2.799.224,03	1.835.963,22
	Riscosso c/residui al 31.12	0,00	97.029,55	348.715,96	296.329,24	405.145,17	283.145,72		
	Percentuale di riscossione		100%	41%	30%	34%	25,41		
TARI ordinaria	Residui iniziali	174.865,20	644.482,06	999.608,00	1.040.507,72	2.208.970,70	11.478.174,55	5.334.169,41	3.570.053,75
	Riscosso c/residui al 31.12	174.865,20	485.845,85	19.072,30	2.755,00	854.920,86	9.674.979,61		
	Percentuale di riscossione	100%	75%	2%	0%	39%	84,29		
TARI recupero evasione	Residui iniziali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	250.000,00	126.210,80	0,00
	Riscosso c/residui al 31.12	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	123.789,20		
	Percentuale di riscossione						49,52		
Rette (refezioni, nidi, trasporto scolastico)	Residui iniziali	104.058,54	68.859,19	103.374,76	149.198,31	915.312,92	1.485.739,27	539.579,09	274.846,93
	Riscosso c/residui al 31.12	85.001,57	17.978,10	23.040,04	24.383,15	763.958,82	1.350.753,73		
	Percentuale di riscossione	82%	26%	22%	16%	83%	90,91		
Proventi Palestre	Residui iniziali	0,00	0,00	0,00	0,00	88.704,85	120.000,00	127.209,26	28.788,16
	Riscosso c/residui al 31.12	0,00	0,00	0,00	0,00	36.870,09	44.625,50		
	Percentuale di riscossione					42%	37,19		
Fitti attivi e canoni patrimoniali	Residui iniziali	1.510,14	34.102,36	35.304,19	54.856,96	156.378,23	818.780,93	309.702,00	213.728,67

Riscosso c/residui al 31.12	1.457,46	621,20	61,84	9.586,04	77.651,91	635.037,75
Percentuale di riscossione	97%	2%	0%	17%	50%	77,56

2.6. Servizi conto terzi e partite di giro

L'Organo di revisione ha provveduto ad accertare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi e risultano **essere** equivalenti. L'Organo di revisione ha verificato che la contabilizzazione delle poste inserite tra i servizi per conto di terzi e le partite di giro è conforme con quanto stabilito dal principio contabile applicato 4/2, par. 7.

3. Gestione finanziaria

L'Organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta quanto segue.

3.1. Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2024, risultante dal conto del Tesoriere, **corrisponde** alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa al 31 dicembre 2024 (da conto del Tesoriere)	€ 15.690.819,08
- di cui conto "istituto tesoriere"	-€ 1.194.301,75
- di cui conto "Conto di Tesoreria Unica presso la Banca d'Italia"	€ 16.885.120,83
Fondo di cassa al 31 dicembre 2024 (da scritture contabili)	€ 15.690.819,08

Tutte le entrate, siano esse di natura tributaria o patrimoniale, affidate in gestione ai soggetti di cui all'art. 52, co. 5, lettera b), numeri 1), 2) e 4) del d.lgs. 15/12/1997 n. 446, sono affluite direttamente alla tesoreria dell'Ente nel corso del 2024 (art. 1, co. 786, legge di bilancio 2020). Nell'ultimo triennio, l'andamento della consistenza del fondo di cassa finale è il seguente:

	2022	2023	2024
Fondo cassa complessivo al 31.12	€ 11.264.680,33	€ 12.032.107,74	€ 15.690.819,08

di cui cassa vincolata	€ 2.134.004,59	€ 2.973.357,30	€ 2.365.987,20
------------------------	----------------	----------------	----------------

L'Organo ha verificato che non sono state attivate anticipazioni di tesoreria nel corso del 2024.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** provveduto a determinare correttamente la giacenza di cassa vincolata al 31/12/2024, tenuto conto delle novità introdotte dall'art. 6, comma 6-*octies*, del DL 60/2024 recepite dal DM 13/02/2025.

L'Organo di revisione ha verificato l'**esistenza** dell'equilibrio di cassa.

Nel conto del tesoriere al 31/12/2024 non sono indicati pagamenti per azioni esecutive.

3.2. Tempestività pagamenti

L'Organo di revisione ritiene che le previsioni di cassa del bilancio 2024 **abbiano** rispecchiato gli effettivi andamenti delle entrate e delle spese e **non siano state** effettuate sovrastime nella previsione della riscossione di entrate con il rischio di consentire autorizzazioni di spesa per le quali si genereranno ritardi nei pagamenti e formazione di debiti pregressi in violazione dell'art. 183, co. 8, del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** alimentato correttamente la piattaforma dei crediti commerciali (PCC);

tempestiva registrazione delle informazioni di pagamento	SI
comunicazione degli importi di fatture che devono essere considerati sospesi e di quelli non liquidabili	SI
comunicazione della corretta data di scadenza delle fatture che, in ogni caso, non può superare i 60 giorni	SI

-l'Ente **ha** adottato le misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dall'art. 183, comma 8 del Tuel;

L'Organo di revisione ha verificato:

- che l'Ente, ai sensi di quanto previsto dal comma 2 dell'art. 4-bis del decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 aprile 2023, n. 41 **ha** assegnato gli obiettivi annuali sui termini di pagamento delle fatture commerciali a tutti i dirigenti responsabili, nonché a quelli apicali delle rispettive strutture, con integrazione dei rispettivi contratti individuali tali per cui in caso di non rispetto dei tempi di pagamento sia prevista l'applicazione di una penalità sulla retribuzione di risultato, per una quota della stessa avente un peso non inferiore al 30 per cento.

- l'Ente, ai sensi dell'art. 41, comma 1, D.L. n. 66/2014, **ha allegato** al rendiconto un prospetto attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza

dei termini previsti dal d.lgs. n. 231/2002, e l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti di cui all'art. 33 del d.lgs. n. 33/2013 nonché l'ammontare complessivo dei debiti e il numero delle imprese creditrici, in particolare:

- o indicatore di tempestività dei pagamenti (annuale) -15
- o tempo medio ponderato di pagamento (annuale) 14,45
- o tempo medio ponderato di ritardo (annuale) 14,72

3.3. Analisi degli accantonamenti

3.3.1. Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'Organo di revisione ha verificato la regolarità della metodologia di calcolo del fondo crediti di dubbia esigibilità.

N.B. Si rammenta in base alle modifiche introdotte dal DM 25/7/23 all'esempio 5 del principio contabile Allegato 4/2 "Dopo 5 anni dall'adozione del principio della competenza finanziaria a regime, il fondo crediti di dubbia esigibilità è determinato sulla base della media, calcolata secondo le tre modalità sopra indicate, considerando solo gli incassi in c/competenza rispetto agli accertamenti del quinquennio precedente, fermo restando la possibilità di determinare il rapporto tra incassi di competenza e i relativi accertamenti, considerando tra gli incassi anche le riscossioni effettuate nell'anno successivo in conto residui dell'anno precedente. Al riguardo, si richiama il principio contabile generale n. 11 della costanza di cui all'allegato n. 1 al presente decreto, anche con riferimento al calcolo della media in sede di rendiconto."

Le modalità di calcolo, utilizzate nel preventivo 2024/2026, per il principio della costanza devono essere applicate anche per il calcolo nel rendiconto 2024.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente, nell'individuare le categorie di entrate che possono dare luogo a crediti di dubbia e difficile esazione, ha prescelto il seguente livello di analisi (capitoli);
- l'Ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato All. 4.2. al D. Lgs.118/2011 e smi;
- l'Ente, nel calcolare il fondo crediti di dubbia esigibilità **si è** avvalso della facoltà di cui all'art.107-bis, D.L. n.18/2020 come modificato dall'art. 30-bis del D.L. n. 41/2021, che consente nella quantificazione del FCDE da accantonare nel risultato di amministrazione 2021 (entrate titolo 1 e 3), di calcolare la percentuale di riscossione del quinquennio precedente con i dati del 2019 in luogo di quelli del 2020 e del 2021.

L'accantonamento a FCDE iscritto a rendiconto ammonta a complessivi euro 5.923.380,73. La determinazione analitica dell'accantonamento è indicata nella relazione sulla gestione

Con riferimento ai crediti riconosciuti inesigibili, l'Organo di revisione ha verificato:

- 1) l'eventuale e motivata eliminazione di crediti iscritti fra i residui attivi da oltre tre anni dalla loro scadenza e non riscossi, ancorché non ancora prescritti, per euro 144.069,28 e contestualmente iscritti nel conto del patrimonio;
- 2) la corrispondente riduzione del FCDE;
- 3) l'elenco dei crediti inesigibili o di difficile esazione stralciati dal conto del Bilancio allegato al rendiconto;
- 4) l'indicazione dell'importo dei crediti inesigibili o di difficile esazione nell' "Allegato C" al

rendiconto ai fini della definizione del fondo svalutazione crediti

- 5) l'avvenuto mantenimento nello Stato patrimoniale di detti crediti, per un importo pari a euro€ 1.488.580,54, ai sensi dell'art.230, comma 5, del TUEL e la prosecuzione delle azioni di recupero.

3.3.2. Fondo perdite aziende e società partecipate

L'Organo di revisione dà atto che le seguenti società partecipate dall'Ente hanno subito perdite nel corso dei tre esercizi precedenti:

- Terre Naldi ha presentato una perdita al 31/12/2023 pari a € 44.330,00 e al 31/12/2022 pari a € 8.545,00. Tuttavia, essendo la società in liquidazione, non era sottoposta all'obbligo di accantonamento al fondo perdite d'esercizio;
- Romagna Tech ha presentato una perdita al 31/12/2022 pari a € 295.044,00. Tuttavia, nel corso dell'esercizio 2023 non si sono verificate ulteriori perdite e, pertanto, non si è reso necessario ulteriore accantonamento al fondo perdite d'esercizio.

Denominazione sociale	Quota di partecipazione	Patrimonio netto al 31/12/2023	Importo versato per la ricostituzione del capitale sociale	Motivazione della perdita	Valutazione della futura redditività della società	Esercizi precedenti chiusi in perdita
Terre Naldi Surl	100%	€ 99.063	€ 0,00 (il liquidatore ha coperto la perdita con l'utilizzo di riserve)	La perdita al 31/12/2023 di € 44.330 è riferibile, in generale, agli effetti legati all'impatto sul bilancio della chiusura anticipata della società rispetto alla data del 2039, periodo che avrebbe consentito il recupero complessivo degli ammortamenti legati alla gestione del patrimonio immobiliare pubblico gestito.	La società ha concluso il percorso liquidatorio a fine 2024 ed è stata cancellata dal registro delle imprese	€ -8.545 (31/12/2022) € -31.153,09 (31/12/2019)

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha** accantonato somme quale fondo per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle aziende speciali, istituzioni ai sensi dell'art.1, comma 551 della legge 147/2013, in quanto non sussiste la fattispecie.

La Relazione sul governo societario predisposta dalle società controllate dal Comune contiene il programma di valutazione del rischio aziendale, ai sensi dell'art. 6 del D.lgs. n. 175/2016 e alla luce del documento "La crisi nelle società pubbliche tra TUSP e CCI" pubblicato dall'Osservatorio Enti Pubblici e Società partecipate del Consiglio Nazionale dei Dottori commercialisti e degli esperti contabili.

3.3.3. Fondo anticipazione liquidità

L'ente ha ricevuto nel 2014, ai sensi del decreto del dl 35/2013 una anticipazione di liquidità di euro 937.514,67 dalla Cassa depositi e prestiti da destinare al pagamento di debiti certi liquidi ed esigibili, da restituirsi con un piano di ammortamento a rate costanti di anni 30

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** rispettato le modalità di contabilizzazione del FAL (art. 52, comma 1-ter, del decreto-legge 25 maggio 2021, n. 73 – Esempio del 17/11/2021 E FAQ 47/2021 di Arconet).

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente **ha** provveduto, in particolare, ad accantonare le risorse liberate a seguito della riduzione del FAL in un'apposita voce denominata "Utilizzo fondo anticipazioni di liquidità" che consente anche agli enti in disavanzo di poter applicare queste somme ai bilanci degli esercizi successivi, in deroga ai commi 897-898 della l. n. 145/2018;
- l'Ente **ha** dato evidenza, nella nota integrativa al bilancio di previsione 2024, delle modalità di copertura delle spese per il rimborso della quota di capitale dell'anticipazione (che deve essere finanziata da risorse di parte corrente e non dall'avanzo applicato da FAL);

3.4. Fondi spese e rischi futuri

3.4.1. Fondo contenzioso

L'Organo di revisione ha verificato che il risultato di amministrazione presenta un accantonamento per fondo rischi contenzioso per euro 4.716.616,57, determinato secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze e le quote accantonate risultano congrue.

Dalla ricognizione del contenzioso esistente a carico dell'ente al 31/12 è stata calcolata una passività potenziale probabile di euro 4.716.617,00 disponendo i seguenti accantonamenti:

Euro 6.042.949,7 già accantonati nel risultato di amministrazione al 31/12 dell'esercizio precedente, utilizzati per Euro 339.768,76 e variati in occasione del rendiconto 2024 per Euro 986.564,37.

Il fondo contenzioso dell'ente è diminuito rispetto a quanto accantonato nel rendiconto 2024, a seguito della conclusione di alcune cause.

In relazione alla congruità delle quote accantonate a copertura degli oneri da contenzioso, l'Organo di revisione ritiene che il fondo sia congruo.

3.4.2. Fondo indennità di fine mandato

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha costituito un fondo per indennità di fine mandato, così determinato:

Somme già accantonate nell'avanzo del rendiconto dell'esercizio precedente	16.587,41
Somme previste nel bilancio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce	7.438,00
- utilizzi	0,00
TOTALE ACCANTONAMENTO FONDO INDENNITA' FINE MANDATO	24.025,41

Le quote accantonate **risultano** congrue.

3.4.3. Fondo garanzia debiti commerciali

Non ricorrono le condizioni per l'accantonamento del Fondo di garanzia debiti commerciali in presenza delle condizioni previste dall'art. 1, cc. 859 e ss., legge n.145/2018.

3.4.4. Altri fondi e accantonamenti

L'Organo di revisione ha verificato che nel risultato di amministrazione è stato iscritto un accantonamento pari a € 28.157,68 per il rinnovo del contratto del segretario comunale.

L'Organo di revisione ha verificato la congruità degli accantonamenti in uno specifico fondo per le passività potenziali probabili.

Natura del Fondo	Importo
incendio ex Lotras Via Deruta (accertamento n. 640/2019)	1.497.945,64
incendio ex Lotras Via Deruta accantonamento per eventuale restituzione contributo a Regione Emilia-Romagna	1.480.394,76
accantonamento per rischi connessi all'attuazione del PNRR (pari al 10% delle opere sopra 1 milione di euro)	1.141.547,40
rischi su progetti da rendicontare e crediti verso la P.A.	777.573,62
quota di canone di locazione immobile sede Giudici di Pace Corso Matteotti n. 3	500.000,00
accantonamento per bandi comunali sostegno al reddito	50.000,00
accantonamento per oneri a istituti religiosi	56.021,11
interventi di manutenzione e gestione immobili ERP	43.332,58
oneri contrattuali straordinari per utenze	135.000,00
copertura interventi di somma urgenza emergenza alluvioni sul territorio del Comune di Faenza, interventi per riduzione rischio idrogeologico, ripristino immobili alluvionati	1.335.687,13
gestione degli impianti di illuminazione pubblica	200.000,00

copertura perdita ASP Romagna Faentina	99.503,00
fondo passività potenziali per rischi ambientali	279.520,77
bando comunale famiglie alluvionate	157.562,62
maggiori oneri per gestione servizi sociali	210.938,42

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente nel risultato di amministrazione **ha correttamente accantonato** la quota "liberata" di FAL pari alla quota rimborsata nel corso dell'esercizio 2024, come previsto dalla FAQ 47/2021 di Arconet.

3.5. Analisi delle entrate e delle spese

3.5.1. Entrate

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni e della capacità di riscossione delle entrate finali emerge che:

Entrate 2022	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Accertamenti	Accert.ti /Previsioni iniziali %	Accert.ti /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	37.699.355,60	38.088.753,97	37.963.594,14	100,70	99,67
Titolo 2	5.064.822,37	8.703.186,88	7.654.743,94	151,14	87,95
Titolo 3	9.657.298,41	10.514.669,93	10.233.026,77	105,96	97,32
Titolo 4	22.947.591,51	12.077.356,59	4.121.675,88	17,96	34,13
Titolo 5	1.159.278,84	6.686.902,51	5.346.515,68	461,19	79,96
TOTALE	76.528.346,73	76.070.869,88	65.319.556,41	85,35	85,87

Entrate 2023	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Accertamenti	Accert.ti /Previsioni iniziali %	Accert.ti /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	40.377.841,56	40.813.628,62	41.513.569,39	102,81	101,71
Titolo 2	5.806.478,87	7.024.419,62	6.633.205,61	114,24	94,43
Titolo 3	10.484.217,43	11.712.236,08	11.514.267,91	109,82	98,31
Titolo 4	20.330.785,83	20.800.128,54	7.219.339,23	35,51	34,71
Titolo 5	4.436.000,00	4.500.366,57	445.000,00	10,03	9,89
TOTALE	81.435.323,69	84.850.779,43	67.325.382,14	82,67	79,35

Entrate 2024	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Accertamenti	Accert.ti /Previsioni iniziali %	Accert.ti /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)

Titolo 1	41.311.026,94	42.675.629,92	43.287.570,01	104,78	101,43
Titolo 2	4.905.859,53	6.843.930,88	6.404.935,65	130,56	93,59
Titolo 3	10.790.411,88	11.815.570,12	11.087.825,75	102,76	93,84
Titolo 4	17.825.085,61	43.599.248,27	31.838.446,53	178,62	73,03
Titolo 5	4.447.840,00	4.891.452,32	4.374.357,91	98,35	89,43
TOTALE	79.280.223,96	109.825.831,51	96.993.135,85	122,34	88,32

L'andamento delle entrate correnti nel triennio presenta valori che si attestano sempre vicini al 100%. Per quanto riguarda l'andamento delle previsioni del titolo 4° e 5° nel corso dell'ultimo triennio si evidenziano le difficoltà nelle previsioni, in gran parte dovute all'attuazione del PNRR e, nel corso del 2023 e 2024, agli effetti contabili degli eventi alluvionali. La bassa percentuale del titolo IV è collegata al titolo II delle spese: gli investimenti presentano variabili collegate alla effettiva assegnazione dei trasferimenti pubblici, tuttavia, si auspica una maggiore attenzione nella programmazione delle opere pubbliche e un costante monitoraggio sulle stesse.

L'Ente utilizza le seguenti modalità di riscossione:

Modalità di riscossione	Volontaria	Coattiva
IMU/TASI	672.751,78	552.510,93
TARI	10.654.886,28	557.552,54
Fitti attivi e canoni patrimoniali	2.898.444,32	3.226,86

IMU

Le entrate accertate nell'anno 2024 sono **umentate** di Euro 311.001,18 rispetto a quelle dell'esercizio 2023 in parte per effetto delle politiche tributarie dell'ente, in parte per il normale andamento della riscossione in relazione ai cespiti tassabili.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha accertato** l'IMU 2024 nel rispetto di quanto previsto dal principio contabile 4/2 punto 3.7.5.

TARI

Le entrate accertate nell'anno 2024 sono **umentate** di Euro 800.149,16 rispetto a quelle dell'esercizio 2023 come da PEF 2024.

Contributi per proventi abilitativi edilizi

Dall'anno 2016 la funzione di urbanistica ed edilizia privata è stata conferita all'Unione della Romagna Faentina. I proventi da concessioni per permessi di costruire vengono pertanto incassati dall'Unione e riversati all'ente quale quota di trasferimento con riferimento ai permessi di costruire destinati alla parte in conto capitale e alla parte corrente del bilancio del Comune.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per contributo per permesso di costruire è

pari a zero.

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada (artt. 142 e 208 del d.lgs. 285/92)

Dall'anno 2017 la funzione di Polizia Municipale è stata conferita all'Unione della Romagna Faentina. La destinazione delle sanzioni al Codice della strada ai sensi dell'art 208 decreto 285/92 e s.m.i., è carico del bilancio dell'Unione. Le somme sono destinate alle spese previste dall'articolo suddetto alle lettere a) b) c), spese tutte trasferite dal 2017 al bilancio dell'Unione.

Nel rendiconto 2024 non esistono più residui attivi da sanzioni amministrative al codice della strada.

Proventi dei beni dell'ente: fitti attivi e canoni patrimoniali

Le entrate accertate nell'anno 2024 sono **umentate** di Euro 185.789,42 rispetto a quelle dell'esercizio 2023 per la riscossione di un canone pluriennale anticipato.

Attività di verifica e controllo

In merito all'attività di verifica e di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti, l'Organo di revisione, con riferimento all'analisi di particolari entrate in termini di efficienza nella fase di accertamento e riscossione, rileva che **sono** stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per il recupero dell'evasione sono state le seguenti:

	Accertamenti	Riscossioni	FCDE Accantonamento	FCDE
			Competenza Esercizio 2024	Rendiconto 2024
Recupero evasione IMU/TASI	1.114.525,00	283.145,72	835.130,63	1.835.963,22
Recupero evasione TARI	250.000,00	123.789,20	0,00	0,00
TOTALE	1.364.525,00	406.934,92	835.130,63	1.835.963,22

Nel 2024, l'Organo di revisione, nello svolgimento dell'attività di vigilanza sulla regolarità dei rapporti finanziari tra Ente locale e concessionario della riscossione ai sensi dell'art. 239, co. 1, lett. c), del TUEL, **non ha** rilevato irregolarità e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

Somme a residuo per recupero evasione

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2024	3.228.543,96	
Residui riscossi nel 2024	1.147.219,92	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	113.479,29	
Residui al 31/12/2024	1.967.844,75	60,95%
Residui della competenza	957.590,08	
Residui totali	2.925.434,83	

3.5.2. Spese

Attendibilità della previsione delle spese

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni delle spese finali emerge che:

Spese 2022	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Impegnate+ FPV	Impegnate /Previsioni iniziali %	Impegnate /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	48.801.768,38	54.380.601,45	50.805.050,51	104,10	93,42
Titolo 2	31.412.188,23	24.852.053,36	16.204.670,31	51,59	65,20
Titolo 3	0,00	5.522.772,12	4.237.308,94		76,72
TOTALE	80.213.956,61	84.755.426,93	71.247.029,76	88,82	84,06

Spese 2023	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Impegnate+ FPV	Impegnate /Previsioni iniziali %	Impegnate /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	52.824.033,04	57.223.772,92	52.553.121,55	99,49	91,84
Titolo 2	32.927.909,71	35.454.973,30	15.088.015,72	45,82	42,56
Titolo 3	4.436.000,00	4.500.366,57	445.000,00	10,03	9,89
TOTALE	90.187.942,75	97.179.112,79	68.086.137,27	75,49	70,06

Spese 2024	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Impegnate+ FPV	Impegnate /Previsioni iniziali %	Impegnate /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	53.303.293,40	60.285.873,23	56.219.637,82	105,47	93,26
Titolo 2	23.254.260,60	59.583.415,81	33.271.858,53	143,08	55,84
Titolo 3	4.447.840,00	4.891.452,32	4.362.224,07	98,08	89,18
TOTALE	81.005.394,00	124.760.741,36	93.853.720,42	115,86	75,23

In merito all'andamento del triennio si rimanda a quanto già osservato per le entrate di parte investimenti relativamente alla difficoltà di previsione degli ultimi due anni in relazione al PNRR e per l'anno 2023 e 2024 agli eventi alluvionali.

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macro aggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati - spesa corrente		Rendiconto 2023	Rendiconto 2024	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	132.156,37	153.769,56	21.613,19
102	imposte e tasse a carico ente	231.559,59	223.224,24	-8.335,35
103	acquisto beni e servizi	24.424.729,03	23.718.864,77	-705.864,26
104	trasferimenti correnti	26.001.880,55	29.552.595,79	3.550.715,24
105	trasferimenti di tributi	0,00	0,00	0,00
106	fondi perequativi	0,00	0,00	0,00
107	interessi passivi	383.360,17	1.136.241,16	752.880,99
108	altre spese per redditi di capitale	0,00	0,00	0,00
109	rimborsi e poste correttive delle entrate	198.489,43	309.545,25	111.055,82
110	altre spese correnti	1.114.760,42	1.125.397,05	10.636,63
TOTALE		52.486.935,56	56.219.637,82	3.732.702,26

In merito si osserva che nell'anno 2023 le minori spese per interessi passivi sono dovuti a quanto disposto da Cassa Depositi e Prestiti per gli enti alluvionati.

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2024 da parte del Comune di Faenza ha rispettato:

- per quanto concerne la normativa in materia di vincoli relativi alle facoltà assunzionali: in particolare durante l'anno 2024 non si sono effettuate assunzioni di personale presso il comune di Faenza, in quanto il personale è stato tutto trasferito alle dipendenze dell'Unione della Romagna Faentina e le facoltà assunzionali sono state "assegnate" all'Unione stessa come documentato dagli atti amministrativi di gestione del fabbisogno del personale adottati da quest'ultimo ente (PIAO URF 2024/2026);
- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa, che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009. A tal proposito si segnala che, in seguito al conferimento della funzione del personale all'Unione della Romagna Faentina dal 01/01/2015, quest'ultima ha pianificato ed attuato le assunzioni flessibili in argomento considerando, anche per l'anno 2024, il "tetto consolidato" delle assunzioni flessibili, consolidando appunto i limiti di spesa di tutti gli enti;
- l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di € 12.509.971,73, come di seguito esposto;
- il limite di spesa per la contrattazione integrativa disposto dall' art. 23, comma 2, del D.Lgs. 25 maggio 2017, n. 75. In particolare, per l'anno 2024 come sopra detto, l'ente non ha avuto personale dipendente in quanto tutto il personale (di ruolo e non di ruolo) è stato trasferito all'Unione della Romagna Faentina: il finanziamento delle risorse di contrattazione ad esso relativo, è stato quindi conferito all'URF,
- il divieto di ogni attività gestionale per il personale ex art.90 del Tuel: si specifica che anche il personale assunto a tempo determinato ex art. 90 Tuel, è dipendente dell'Unione della Romagna Faentina e non del Comune di Faenza.

La programmazione del fabbisogno del personale viene effettuata a cura dell'URF.
La spesa di personale sostenuta nell'anno 2024 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006, e viene riassunta come segue:

Contenimento della spesa di personale - Comune di Faenza anno 2024

	spesa media 2011/2013
tetto di riferimento	€ 12.509.971,73
spese macroaggregato 101	€ 153.769,56
spese macroaggregato 103	
spese macroaggregato 102 - irap	€ 10.153,52
Altre spese:	
trasferimenti all'URF (personale e buoni pasto)	€ 14.757.675,88
totale spese di personale (A)	€ 14.921.598,96
componenti escluse (B)	€ 3.925.724,94
Componenti assoggettate al limite (A-B)	€ 10.995.874,02
marginale rispetto al limite	€ 1.514.097,70
componenti escluse (B)	
riparto adeguamenti ccnl a consuntivo sulla base del costo storico (personale effettivamente in servizio nel 2024)	€ 3.408.981,72
quota categorie protette al 31.12.2024 (come da denuncia inviata in gennaio 2025)	€ 427.143,22
rimborsi segreteria convenzionata	€ 89.600,00
altri rimborsi	€ 0,00
spese per elezioni non a carico ente	
	€ 3.925.724,94

Note:

Il totale dei trasferimenti URF è indicato al netto delle quote relative alle minori entrate per l'ente, ed è riferito al totale del costo storico trasferito negli anni 2015/2018 comprensivo delle quote per assunzioni e per nuovo ccnl imputabili al Comune di Faenza, nonché della quota di buoni pasto. A completezza di quanto sopra esposto si segnala l'opportunità di specificare che fra le componenti negative della spesa si è ritenuto imputare, oltre alle somme stimate a titolo di aumento contrattuale (riferito al personale effettivamente in servizio nel 2024) la quota riferita alla spesa delle categorie protette riconducibili al Comune di Faenza (attualmente in servizio presso l'Unione e nei limiti delle quote d'obbligo di assunzione nel rispetto della normativa vigente), in quanto da questo trasferite all'Unione stessa. Tale logica, appare più coerente anche nel rispetto della quantificazione del tetto di riferimento (spesa media

2011/2013) in cui risultano comprese e pertanto verrà osservata anche nelle successive sedi di verifica del contenimento della spesa.

Non sono comprese altre spese di gestione sostenute dall'URF e comunque imputate a carico dei vari enti.

La spesa per i trasferimenti all'URF non tiene conto del rimborso riferito alle spese per straordinario elettorale non a carico ente (consultazioni Europee del 8/9 giugno 2024 e regionali del 17/18 novembre 2024) in quanto trattasi di partita neutrale che non impatta sul risultato di contenimento.

Spese in c/capitale

La comparazione delle spese in c/capitale, riclassificate per macro aggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati - spesa c/capitale		Rendiconto 2023	Rendiconto 2024	variazione
201	Tributi in conto capitale a carico dell'ente	0,00	0,00	0,00
202	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	6.849.901,48	32.281.386,66	25.431.485,18
203	Contributi agli investimenti	359.041,40	752.885,22	393.843,82
204	Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00
205	Altre spese in conto capitale	459.024,15	237.586,65	-221.437,50
TOTALE		7.667.967,03	33.271.858,53	25.603.891,50

In merito si osserva che il 2024 è stato interessato dall'inserimento a bilancio degli interventi finanziati dalle ordinanze commissariali per la gestione degli eventi alluvionali 2023 e 2024, e l'evento del cronoprogramma del PNRR.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- nel rendiconto 2024 le somme iscritte ai titoli IV, V e VI delle entrate (escluse quelle entrate del titolo IV considerate ai fini degli equilibri di parte corrente) **sono state** destinate esclusivamente al finanziamento delle spese di investimento

- per l'attivazione degli investimenti sono state utilizzate tutte le fonti di finanziamento di cui all'art. 199 Tuel;

(In caso di utilizzo di entrate Titoli IV, V e VI l'attestazione di copertura contiene gli estremi delle determinazioni di accertamento delle relative entrate)

Debiti fuori bilancio

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha provveduto** nel corso del 2024 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio per euro 352.436,98 di cui euro 2.918,24 di parte corrente ed euro 349.518,74 in conto capitale e detti atti sono stati trasmessi alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei conti ai sensi dell'art. 23 Legge 289/2002, c. 5.

Tali debiti sono così classificabili:

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio

	2022	2023	2024
Articolo 194 T.U.E.L.:			
- lettera a) - sentenze esecutive		136.876,93	2.918,24
- lettera b) - copertura disavanzi			
- lettera c) - ricapitalizzazioni			
- lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza			
- lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa <u>in conseguenza di calamità naturali</u>			349.518,74
Totale	0,00	136.876,93	352.436,98

Dopo la chiusura dell'esercizio, ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto, sono stati:

- 1) riconosciuti e finanziati debiti fuori bilancio per euro 0,00
- 2) riconosciuti debiti fuori bilancio e in corso di finanziamento per euro 0,00
- 3) segnalati debiti fuori bilancio in attesa di riconoscimento per euro 1.151.654,45 a fronte dei quali è stato costituito apposito accantonamento nel risultato di amministrazione;

L'ente rientra tra i comuni alluvionati del settembre 2024 e tutti i debiti fuori bilancio riguardano interventi in somma urgenza, effettuati in attuazione delle disposizioni del D.Lgs. 1/2018 e della dichiarazione dello stato di emergenza. L'ente, in attesa dell'emanazione delle ordinanze di finanziamento degli interventi di somma urgenza attivati, ha provveduto ad accantonare nell'avanzo di amministrazione tra i fondi per passività potenziali l'importo necessario per garantire la copertura dei verbali di somma urgenza assunti dall'ente.

L'Organo di revisione **ha** ricevuto le attestazioni relative ai debiti fuori bilancio in attesa di riconoscimento/finanziamento al 31/12/2024 da parte dei responsabili di servizio/dirigenti.

4. Analisi indebitamento e gestione del debito

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente, nell'attivazione delle fonti di finanziamento derivanti dal ricorso all'indebitamento, **ha** rispettato le condizioni poste dall'art. 203, co. 1, TUEL, come modificato dal d.lgs. n. 118/2011 e s.m.i.;
- nel corso dell'esercizio considerato l'Ente ha effettuato nuovi investimenti finanziati da debito o ha variato quelli in atto e in tali casi l'Ente **ha** provveduto agli adempimenti di cui all'art.203, comma 2, TUEL, con riferimento all'adeguamento del DUP e all'adeguamento delle previsioni del bilancio degli esercizi successivi per la copertura finanziaria degli oneri del debito e per le spese di gestione dell'investimento;

4.1. Concessione di garanzie o altre operazioni di finanziamento

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha in essere** garanzie (quali fidejussioni o lettere di patronage) o altre operazioni di finanziamento a favore dei propri organismi partecipati e/o a favore di soggetti diversi dagli organismi partecipati.

L'Organo di revisione ha verificato che nel fondo pluriennale vincolato **non sono** riportate somme derivanti dall'indebitamento e non movimentate da oltre un esercizio.

L'Organo di revisione ha verificato che **esistono** somme derivanti dall'indebitamento affluite nella quota vincolata del risultato di amministrazione al 31/12/2024.

Oggetto	Importo	Azioni*	Motivazioni
Ponte delle Grazie ex intervento PNRR interrotto per alluvione	€ 63.320,67	Devoluzione	Intervento non realizzato per mutate condizioni a seguito alluvione maggio 2023
Risorse provenienti da mutui depositati presso il conto vincolato mutui il cui residuo attivo era stato eliminato in anni precedenti a seguito delle minori spese sostenute per interventi da essi finanziati	€ 13.719,88	Devoluzione	Intervento non realizzato per contenzioso con la ditta
Scuola Strocchi - razionalizzazione spazi	€ 111.689,58	Devoluzione	Minori spese sostenute per gli interventi da essi finanziati

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha rispettato** il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

2022	2023	2024
1,67%	0,65%	2,01%

Tabella dimostrativa del rispetto del limite di indebitamento

ENTRATE DA RENDICONTO anno 2022		Importi in euro	%
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	€	37.963.594,14	
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	€	7.654.743,94	
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	€	10.233.026,77	
(A) TOTALE PRIMI TRE TITOLI ENTRATE RENDICONTO anno 2022	€	55.851.364,85	
(B) LIVELLO MASSIMO DI SPESA ANNUA AI SENSI DELL'ART. 204 TUEL (10% DI A)	€	5.585.136,49	
ONERI FINANZIARI DA RENDICONTO Anno 2024			
(C) Ammontare complessivo di interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL al 31/12/2024(1)		€1.136.241,16	
(D) Contributi erariali in c/interessi su mutui		€-	
(E) Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento		€12.039,58	
(F) Ammontare disponibile per nuovi interessi (F=B-C+D+E)		€4.460.934,91	
(G) Ammontare oneri finanziari complessivi per indebitamento e garanzie al netto dei contributi esclusi (G=C-D-E)		€1.124.201,58	
Incidenza percentuale sul totale dei primi tre titoli delle entrate rendiconto anno 2022 (G/A)*100			2,01%

1) La lettera C) comprende: ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/2024 e ammontare interessi per

mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso.

Nota Esplicativa

Il rispetto del limite è verificato facendo riferimento anche agli interessi riguardanti i finanziamenti contratti e imputati contabilmente agli esercizi successivi.

Non concorrono al limite di indebitamento le garanzie prestate per le quali l'Ente ha accantonato l'intero importo del debito garantito e gli interessi afferenti alle anticipazioni di liquidità.

Nella tabella seguente è dettagliato il debito complessivo:

Debito complessivo		
TOTALE DEBITO CONTRATTO*		
1) Debito complessivo contratto al 31/12/2023	+	33.097.984,03
2) Rimborsi mutui effettuati nel 2024	-	3.695.766,49
3) Debito complessivo contratto nell'esercizio 2024	+	4.398.443,50
TOTALE DEBITO	=	33.800.661,04
Altre variazioni +/- (Riduzioni)	-	23.851,83
	=	33.776.809,21

* il totale del debito si riferisce allo stock complessivo dei mutui in essere (quota capitale)

L'indebitamento dell'Ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2022	2023	2024
Residuo debito (+)	34.363.119,21	35.270.896,00	33.097.984,03
Nuovi prestiti (+)	4.237.308,94	589.366,57	4.398.443,50
Prestiti rimborsati (-)	-3.329.532,10	-2.732.936,57	-3.695.766,49
Estinzioni anticipate (-)	0,00	0,00	0,00
Altre variazioni +/- (da specificare)	-0,05	-29.341,97	-23.851,83
Totale fine anno	35.270.896,00	33.097.984,03	33.776.809,21
Nr. Abitanti al 31/12	58.917	58.892	58.777
Debito medio per abitante	598,65	562,01	574,66

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2022	2023	2024
Oneri finanziari	901.123,42	344.143,04	1.124.201,58
Quota capitale	3.329.532,10	2.642.281,11	3.695.766,49
Totale fine anno	4.230.655,52	2.986.424,15	4.819.968,07

L'Ente nel 2024 **non** ha effettuato operazioni di rinegoziazione dei mutui.

4.2.Strumenti di finanza derivata

L'Ente non ha in corso contratti relativi a strumenti finanziari derivati.

5. Risultanze dei fondi connessi all'emergenza sanitaria

L'Organo di revisione ha verificato che dalla verifica a consuntivo "risorse Covid" di cui agli allegati C e D del DM 19 giugno 2024 l'ente risulta in "deficit di risorse".

6. Rapporti con organismi partecipati

6.1. Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

SOCIETA' PARTECIPATE DIRETTAMENTE	Credito del Comune v/società	Debito della società v/Comune	Differenza	Debito del Comune v/società	Credito della società v/Comune	Differenza	Comunicazioni pervenute	NOTE
	Residui Attivi	Contabilità della società		Residui Passivi	Contabilità della società			
A.M.R. Soc. Cons. a r.l.	0,00	N.P.		0,00	N.P.		NO	
Angelo Pescarini Soc. Cons. a r.l.	0,00	0,00	0,00	39.191,84	32.124,46	7.067,38	SI	
Banca Popolare Etica Soc. Coop. p.a.	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00	SI	
Romagna Tech s.c.p.a.	0,00	0,00		0,00	23.350,00	-23.350,00	SI	
Faventia Sales S.p.A.	0,00	0,00	0,00	27.988,12	29.163,75	-1.175,63	SI	
HERA S.p.A.	0,00	N.P.		927.775,55	N.P.		NO	
Lepida S.p.A.	0,00	N.P.		0,00	N.P.		NO	
Ravenna Holding S.p.A.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	SI	NO FIRMA REVISORI
S.F.E.R.A. S.r.l.	91.520,00	N.P.		0,00	N.P.		NO	
Società Acquedotto Valle del Lamone S.r.l.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	SI	

ENTI STRUMENTALI	Credito dell'Unione e v/società	Debito della società v/Unione	Differenz a	Debito dell'Unione e v/società	Credito della società v/Unione	Differenz a	Comunicazion i pervenute	
	Residui Attivi	Contabilit à della società		Residui Passivi	Contabilit à della società			
ACER Ravenna	254.000,00	N.P.		481.545,36	N.P.		NO	
ASP della Romagna Faentina	0,00	0,00	0,00	910,31	0,00	0,00	SI	
CON.AMI	0,00	0,00	0,00	5.000,00	4.098,36	901,64	SI	
Ente di gestione per i parchi e la biodiversità Romagna	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	SI	
ITS ACADEMY ADRIANO OLIVETTI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	SI	
Fondazione Flaminia	0,00	0,00	0,00	3.000,00	3.000,00	0,00	SI	
Fondazione MIC	0,00	0,00	0,00	372.320,00	372.015,00	305,00	SI	
SOCIETA' PARTECIPATE INDIRETTAMENT E, CONTROLLATE	Credito del Comune v/società	Debito della società v/Comune	Differenz a	Debito del Comune v/società	Credito della società v/Comune	Differenz a	Comunicazion i pervenute	
	Residui Attivi	Contabilit à della società		Residui Passivi	Contabilit à della società			
TRAMITE IL CONAMI								
Area Blu spa	0,00	N.P.		0,00	N.P.		NO	
Formula Imola spa	0,00	N.P.		0,00	N.P.		NO	
Achanto S.p.A.	0,00	0,00	0,00	19.311,00	19.311,00	0,00	SI	NO FIRMA REVISOR I
Bryo S.p.A.	0,00	N.P.		0,00	N.P.		NO	
TRAMITE RAVENNA HOLDING								
AZIMUT S.p.A.	0,00	N.P.		23.400,00	N.P.		NO	
Acqua ingegneria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	SI'	
Aser Srl	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	SI'	

Sapir	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	SI'	NO FIRMA REVISOR I
Start Romagna	0,00	N.P.		0,00	N.P.		NO	
Tper	0,00	N.P.		0,00	N.P.		SI	NO FIRMA REVISOR I
Romagna Acque soc. delle Fonti spa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	SI	
Ravenna Entrate spa	0,00	N.P.		0,00	N.P.		NO	
Ravenna Farmacie srl	0,00	N.P.		0,00	N.P.		NO	

Si rilevano le seguenti discordanze con riferimento alle società indicate:

- per Angelo Pescarini Soc. Cons a.r.l.,
la differenza pari ad € 7.067,38 è dovuta al valore della quota per la gestione della scuola di musica G. Sarti, contabilizzata dal Consorzio senza esposizione dell'Iva;

- per Faventia Sales,
la differenza di € 1.175,63 è relativa alla diversa imputazione contabile tra ente e società che genera uno sfasamento temporale per le spese condominiali dell'immobile di proprietà della società e in uso al comune;

- per Asp della Romagna Faentina,
la differenza pari ad € 910,31 è dovuta a residui su canoni di locazione;

- per CONAMI,
la differenza di € 901,64 è dovuta al valore della quota del canone per l'impianto di telefonia mobile sito in Via Chiarini contabilizzata dalla società senza esposizione dell'Iva;

- per Romagna Tech,
la differenza di € 23.350,00 è dovuta al contributo per il piano delle attività dell'anno 2024, contabilizzato dalla società a credito verso il Comune di Faenza, mentre la spesa risulta contabilizzata sul bilancio 2024 dell'Unione della Romagna Faentina;

- per Fondazione MIC,
la differenza di € 305,00 è dovuta al rimborso per la celebrazione dei matrimoni presso il Museo, non indicato dal Mic, ma dovuti al 31/12/2024.

L'Organo di revisione ha verificato che l'informativa per la rilevazione dei debiti e crediti reciproci tra l'ente e gli organismi partecipati di cui all'art. 11, co. 6, lett. j, d.lgs. n. 118/2011 **ha** riguardato la totalità degli enti strumentali e delle società controllate e partecipate.

L'Organo di revisione ha verificato che i prospetti dimostrativi di cui all'art. 11, comma, 6, lett. j), d.lgs. n.118/2001 riportanti i debiti e i crediti reciproci tra l'Ente e gli organismi partecipati **in**

parte recano l'asseverazione, oltre che del presente Organo di revisione, anche dell'organo di controllo dei relativi enti e società controllati e partecipati.

Ci sono alcune società che hanno inoltrato i prospetti dimostrativi, ma non riportano l'asseverazione dell'Organo di revisione, ovvero Ravenna Holding e alcune indirette tramite Ravenna Holding (Sapir e T-per).

Altre società, invece, non hanno inoltrato le risposte in tempo per l'approvazione del Rendiconto, di seguito elencate: ACER Ravenna, A.M.R., Hera, Lepida, Sfera S.r.l., le indirette tramite Con.Ami (Area Blu, Acantho, Bryo e Formula Imola) e alcune indirette tramite Ravenna Holding (Ravenna Entrate, Ravenna Farmacie, Start Romagna).

Per tutte le altre società c'è doppia asseverazione.

6.2. Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, nel corso dell'esercizio 2024, **non ha** proceduto alla costituzione di nuove società o all'acquisizione di nuove partecipazioni societarie tenendo conto della procedura del novellato art.5 del TUSP.

6.2. Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha provveduto**, con atto di Consiglio n. 65 del 17/12/2024 (entro lo scorso 31 dicembre), ad effettuare la ricognizione annuale delle partecipazioni, dirette o indirette, ai sensi dell'art. 20, cc. 1 e 3, TUSP predisponendo, ove ne ricorrano i presupposti, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione.

L'Organo di revisione ha verificato che il piano di riassetto e/o razionalizzazione prevede il mantenimento di partecipazioni dirette e indirette coerenti con le finalità perseguibili dall'art. 4 del TUSP.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** approvato, nell'ambito del provvedimento di ricognizione di cui all'art.20, co.1,Tusp, ovvero in atto separato adottato entro lo scorso 31 dicembre, la relazione sull'attuazione del piano di razionalizzazione adottato l'anno precedente, con evidenza dei risultati conseguiti, in adempimento dell'art. 20, co. 4, TUS.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** provveduto alla verifica periodica dei servizi pubblici locali di rilevanza economica ex art. 30 del D.lgs. n 201/2022 con atto di consiglio n. 65 del 17/12/2024.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** assolto gli obblighi di comunicazione alla Corte dei conti previsti dall'art. 20, cc. 1, 3 e 4, TUSP.

7. Contabilità economico-patrimoniale

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente ha provveduto:

- all'adozione del piano dei conti integrato di cui all'allegato n. 6 del d.lgs. n. 118/2011 in modo da evidenziare le modalità di raccordo dei dati finanziari ed economico-patrimoniali nonché consentire la rilevazione unitaria dei fatti gestionali;
- alla tenuta della contabilità economico-patrimoniale secondo il d.lgs. n. 118/2011;
- all'adozione della matrice di correlazione (facoltativa), pubblicata sul sito Arconet https://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-l/e_government/amministrazioni_pubbliche/arconet/piano_dei_conti_integrato/, per il raccordo tra contabilità finanziaria e contabilità economico-patrimoniale.

L'Organo di revisione ha verificato che gli inventari **sono aggiornati** con riferimento al 31/12/2024.

<i>Inventario di settore</i>	<i>Ultima data di aggiornamento</i>
Immobilizzazioni immateriali	2024
Immobilizzazioni materiali di cui:	2024
- <i>inventario dei beni immobili</i>	2024
- <i>inventario dei beni mobili</i>	2024
Immobilizzazioni finanziarie	2024
Rimanenze	2024

Le risultanze dello stato patrimoniale al 31.12.2024 sono così riassumibili:

STATO PATRIMONIALE	2024	2023	differenza
A) CREDITI vs.LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE	0,00	0,00	0,00
B) IMMOBILIZZAZIONI	283.658.083,02	255.279.343,45	28.378.739,57
C) ATTIVO CIRCOLANTE	49.002.361,44	37.968.072,54	11.034.288,90
D) RATEI E RISCONTI	63.957,92	64.656,78	-698,86
TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	332.724.402,38	293.312.072,77	39.412.329,61
A) PATRIMONIO NETTO	233.160.936,15	217.776.739,75	15.384.196,40
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI	12.733.826,71	11.900.235,70	833.591,01
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	0,00	0,00	0,00
D) DEBITI	51.514.918,01	45.133.630,05	6.381.287,96
E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	35.314.721,51	18.501.467,27	16.813.254,24
TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)	332.724.402,38	293.312.072,77	39.412.329,61
TOTALE CONTI D'ORDINE	175.795.144,36	179.688.103,26	-3.892.958,90

Le principali variazioni rispetto all'esercizio 2024 sono le seguenti:

	2024	2023
IMMOBILIZZAZIONI IN CORSO ED ACCONTI		
Acconti per realizzazione di immobilizzazioni materiali	24.263.425,25	14.139.373,72
CREDITI PER TRASFERIMENTI E CONTRIBUTI VERSO AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE		
Crediti da Contributi agli investimenti da Ministeri	7.701.290,66	2.675.802,53

	2024	2025
RISERVE INDISPONIBILI PER BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI INDISPONIBILI E PER I BENI CULTURALI	157.354.976,43	146.186.885,81
DEBITO VERSO ALTRI FINANZIATORI	30.348.743,65	27.501.932,12
DEBITI VERSO FORNITORI	7.264.108,38	4.434.855,91
CONTRIBUTI DA ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	32.272.587,49	16.214.293,13

I crediti sono conciliati con i residui attivi nel seguente modo:

	2024
Totale Crediti (voce C) II - Stato Patrimoniale Attivo)	30.929.652,41
Fondo Svalutazione Crediti verso Clienti e Utenti	303.635,10
Fondo Svalutazione Crediti Fitti, Noleggi e Locazioni	213.728,67
Fondo Svalutazione Crediti di Natura Tributaria (Imu, Tari)	5.406.016,96
Crediti insoluti di natura tributaria (Imu, Tari)	789.811,26
Fondo Crediti insoluti di natura tributaria (Imu, Tari)	-789.811,26
Crediti insoluti verso clienti e utenti	215.661,37
Fondo Crediti insoluti verso clienti e utenti	-215.661,37
Crediti insoluti da fitti, noleggio e locazioni e canoni	51.369,74
Fondo Crediti insoluti da fitti, noleggio e locazioni e canoni	-51.369,74
Crediti insoluti da famiglie per illeciti	431.738,17
Fondo Crediti insoluti da famiglie per illeciti	-431.738,17
Credito per dichiarazione IVA	-67.964,47
Saldo Depositi Conti Correnti Postali	2.381.889,95
Totale Crediti da Stato Patrimoniale	39.166.958,62
Totale Residui Attivi	-39.166.958,62
Differenza	

I debiti sono conciliati con i residui passivi nel seguente modo:

	2024
Totale Debiti (voce D - Stato Patrimoniale Passivo)	51.514.918,01
Debiti da finanziamento	-34.476.968,65

Interessi passivi compresi in debiti da finanziamento	901,79
Totale Debiti da Stato Patrimoniale in quadratura	17.038.851,15
Totale Residui Passivi da Finanziaria	-17.038.851,15
Differenza	-

Le variazioni di patrimonio netto sono così riassunte:

VARIAZIONI PATRIMONIO NETTO		
AI	FONDO DI DOTAZIONE PER RETTIFICHE	9.439.502,09
	<i>Riserve</i>	
All b	da capitale	1.073.533,53
All c	da permessi di costruire	1.318.171,36
	riserve indisponibili per bene demaniali	
All d	e patrimoniali ind.	157.354.976,43
All e	altre riserve indisponibili	19.633.779,89
All f	altre riserve disponibili	1.992.140,69
AIII	Risultato economico dell'esercizio	14.988.659,42
AIV	Risultati economici di esercizi precedenti	27.360.172,74
AV	Riserve negative per beni indisponibili	
	TOTALE VARIAZIONI PATRIMONIO NETTO	233.160.936,15

I fondi rischi rispetto ai fondi accantonati nel risultato di amministrazione sono così conciliati:

Fondo per contenzioso legale	4.716.616,57
Fondo per passività potenziali	7.965.270,50
Indennità di fine mandato	24.025,41
Accantonamento per rinnovi contrattuali	18.157,68
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI	12.724.070,16

La quota annuale dei contributi agli investimenti è stata calcolata in maniera proporzionale alla quota di ammortamento del bene finanziato dal contributo.

Le risultanze del conto economico al 31.12.2024 sono le seguenti:

SINTESI CONTO ECONOMICO	2024	2023	differenza
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE	59.324.155,44	57.869.982,63	1.454.172,81
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE	61.612.213,97	58.219.066,22	3.393.147,75
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	501.916,74	1.261.951,36	-760.034,62
D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	-41.947,36	41.947,36
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI	16.822.186,00	2.021.360,99	14.800.825,01
IMPOSTE	47.384,79	44.019,10	3.365,69
RISULTATO DELL'ESERCIZIO	14.988.659,42	2.848.262,30	12.140.397,12

Il risultato economico conseguito nel 2024 di € 14.988.659,42, di 12.140.000 circa superiore a quello realizzato nell'esercizio 2023 di € 2.848.262,30, **questo per i maggiori proventi straordinari pari a 16.822.186.**

Le principali variazioni rispetto all'esercizio 2023 riguardano i proventi straordinari per le acquisizioni gratuite da € 3.740.170,01 a 17.662.551,00.

8. PNRR e PNC

L'Organo di revisione ha verificato l'attività dell'organo di controllo interno, che si occupa del controllo sui progetti PNRR: dalla verifica emerge che l'andamento dei progetti è conforme alle tempistiche previste e che l'Ente **ha** rispettato i criteri di accertamento/impegno indicati per i progetti a rendicontazione dalla FAQ 48 di Arconet.

9. Relazione della giunta al rendiconto

L'Organo di revisione prende atto che l'Ente ha predisposto la relazione della giunta in aderenza a quanto previsto dall'art. 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 e dal punto 13.1 del principio contabile all.4/1 e che la relazione è composta da

- a) il conto del bilancio relativo alla gestione finanziaria e i relativi riepiloghi,
- b) il quadro generale riassuntivo,
- c) la verifica degli equilibri,
- d) il conto economico,
- e) lo stato patrimoniale.

Nella relazione **sono** illustrati, i criteri di valutazione utilizzati, la gestione dell'ente nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

10. Irregolarità non sanate, rilievi, considerazioni e proposte

L'ente rispetta gli obiettivi di finanza pubblica e la tempestività dei pagamenti; ha accantonamenti adeguati (in particolare gli accantonamenti al fondo crediti di dubbia esigibilità e ai fondi rischi appaiono congrui), rispetta tutti gli 8 parametri di deficitarietà di cui al D.M. 28 Dicembre 2018, pertanto la gestione finanziaria appare al collegio sana.

11. Conclusioni

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime giudizio positivo per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2024

L'ORGANO DI REVISIONE

Conti Beatrice

Turatti Marco

Maiocchi Fabrizio